

Comunicato Stampa

Conclusa la XVIII edizione delle Giornate di Bertinoro per l'Economia Civile

Presentati i dati SWG sulle principali conseguenze derivanti dalle innovazioni introdotte nell'Era 4.0.

Il 64% degli italiani spera in un modello economico basato sulla condivisione e sul mutualismo.

Bertinoro (FC), 13 ottobre 2018

Bilancio positivo per la XVIII edizione delle **Giornate di Bertinoro per l'Economia Civile** che chiude oggi il sipario registrando un record di presenze con quasi 300 partecipanti.

L'impatto delle tecnologie convergenti, il valore sociale nell'era dell'Intelligenza Artificiale, piattaforme inclusive e collaborative ad impatto sociale sono stati i temi affrontati quest'anno.

La Sessione di Chiusura [Rigenerare democrazia e innovazione sociale nella IV Rivoluzione Industriale](#) ha visto la partecipazione di **Enzo Risso**, Direttore SWG; **Stefano Zamagni**, Università di Bologna; **Leonardo Becchetti**, Università di Roma Tor Vergata; **Ivana Pais**, Università Cattolica del Sacro Cuore, Milano; **Enzo Rullani**, Centro Tedis, Venice International University; **Enrico Loccioni**, Presidente Loccioni e **Claudia Fiaschi**, Portavoce Forum Nazionale del Terzo settore.

I lavori hanno preso il via con **Enzo Risso, Direttore SWG**, che ha presentato l'indagine "**Società: paure e desideri nell'Era 4.0**" – realizzata su incarico di AICCON - sull'opinione pubblica rispetto alle principali conseguenze derivanti dalle innovazioni introdotte nell'Era 4.0.

Secondo quanto emerge dallo studio, le **principali conseguenze dell'avvento dell'Industria 4.0** sono per molti una perdita secca di posti di lavoro (42%) e altri danni collaterali, come, ad esempio, il bisogno di minori professionalità basse (faranno tutto le macchine) e di nuove professionalità iper specializzate (36%).

Complessivamente l'utilizzo di robot e di Intelligenza Artificiale produrrà, secondo l'opinione pubblica, vantaggi alle imprese che vedranno lievitare i propri profitti (72%).

Le previsioni illustrano un sostanziale e generalizzato peggioramento della qualità della vita e del lavoro; la riduzione dei livelli di benessere, degli stipendi, delle opportunità e delle libertà, nonché la crescita dell'incertezza di vita e relazionale.

Tra dubbi e preoccupazioni per l'occupazione resta comunque predominante la percezione che la tecnologia può rendere l'economia più sociale.

Lo testimonia il fatto che più della metà degli intervistati sugli **atteggiamenti nell'economia futura** reputi importante **condivisione (64%) e mutualismo (51%)**.

"La tecnologia applicata al sistema di produzione – spiega il direttore scientifico di Swg, Enzo Risso – genera la paura che si riduca la possibilità di trovare occupazione, mentre per le singole persone la percezione è positiva. Secondo l'opinione pubblica le sfide per un'economia futura sono il

benessere lavorativo (76%), il coinvolgimento attivo dei lavoratori nella vita d'impresa (72%), lo sviluppo di senso etico (71%) ed il rispetto e la tutela dei valori etico-sociale (71%)".

Tutti i protagonisti, le informazioni utili ed il programma de **Le Giornate di Bertinoro per l'Economia Civile** sono disponibili sul sito www.legiornatedibertinoro.it

Partner Ufficiali: Coopfond - Fondo mutualistico di Legacoop, Federcasse - Federazione Italiana delle Banche di Credito Cooperativo, Fondazione Cassa dei Risparmi di Forlì, Forum Nazionale del Terzo Settore.

Partner: TechSoup Italia, Jointly - Il Welfare Condiviso, ASviS - Alleanza Italiana per lo Sviluppo Sostenibile.

Media Partner: Corriere Buone Notizie, Vita, Percorsi di Secondo Welfare, Valori, VolontariOggi.info, Il Giornale della Protezione Civile.it.

www.legiornatedibertinoro.it

#gdb2018

Per informazioni: t. 0543 62327 | ecofo.aiccon@unibo.it

Ufficio Stampa: Rossella De Nunzio | t. 0543 374694 | rossella.denunzio@unibo.it